

NÒACH



אֵלֶּה תּוֹלְדֹת נֹחַ...

QUESTA È LA DISCENDENZA DI NÒACH (Noè). Nòach era un uomo **giusto**, integro e si comportava secondo il volere del Signore. Ebbe tre figli Shem, Chàm e Yàfet. Invece tutti gli uomini erano corrotti e si imbroglavano l'uno con l'altro. L'Eterno decise perciò di distruggere la terra e tutti i suoi abitanti. Chiamò Nòach e gli disse: "Fatti un'arca di legno di cipresso perché io mi accingo a mandare un **diluvio** che distruggerà tutto ciò che è sulla terra... **"entra nell'arca tu e tutta la tua famiglia, poiché ho visto che tu sei giusto di fronte a Me in questa generazione"**. (Bereshìt cap.7 v.1) Fai salire sull'arca anche coppie di ogni essere vivente, maschio e femmina, per conservarli in vita con te, prendi ogni sorta di cibo per te e per tutti gli animali. **"...perché tra altri sette giorni lo farò piovere sulla terra per quaranta giorni e quaranta notti ; e spazzerò via dalla faccia della terra ogni vivente che ho fatto"** (Bereshìt cap.7 v.4). Nòach costruì l'arca secondo le istruzioni del Signore, vi fece entrare tutti gli animali e, alla fine vi entrò lui con tutti i familiari. Dopo sette giorni, come il Signore aveva detto, cominciò a piovere **"Ci fu pioggia sulla terra per quaranta giorni e quaranta notti"** (Bereshìt cap.7 v.12). Le acque ingrossarono. Crebbero molto,

Giusto

in ebraico giusto = tzaddiq. Lo tzaddiq è colui che si distingue tra le genti per rettitudine ed equità di comportamento

Diluvio

(in ebraico mabul) Anche nella storia di altre civiltà e tradizioni si trova l'evento di un diluvio che sommerse la terra

colomba ed essa non tornò più. Allora Nòach tolse il tetto dall'arca e vide che la superficie della terra era asciutta. Il Signore gli disse: "Esci dall'arca con tua moglie, i tuoi figli e le loro mogli e fai uscire tutti gli animali che sono con te". Nòach offrì un sacrificio al Signore che apprezzò l'offerta e decise che non avrebbe più punito gli uomini e disse: **"Finché durerà la terra non cesseranno più semina e mietitura, freddo e caldo, estate e inverno, giorno e notte!"** (Bereshìt cap.8 v.22).

Poi il Signore benedì Nòach e i suoi figli, ricordò loro il precetto di crescere e moltiplicarsi, confermò il dominio dell'uomo sul mondo animale e vegetale, permise di cibarsi anche della carne animale dicendo: **"Ogni essere vivente che si muove sarà cibo per voi; come l'erba verde, lo vi ho dato tutto questo come cibo".** **Solamente non potrete mangiare la carne con la sua vita, cioè il suo sangue**" (Bereshìt cap.9 v.3,4), e soprattutto ricordò che la vita umana è sacra ed è vietato uccidere.

Poi il Signore rinnovò la promessa fatta agli uomini e a tutti gli altri esseri viventi che non avrebbe più mandato un diluvio e, come segno di questo patto, pose tra le nuvole e la terra il Suo arco (**qeshet**), l'arcobaleno che da allora sarebbe comparso dopo ogni pioggia abbondante.

Ricominciò così la vita dell'umanità.

Nòach era agricoltore e curava la pianta della vite. Un giorno bevve del vino, si ubriacò e si spogliò nella sua tenda. Suo figlio Chàm, vedendolo ridotto così lo derise davanti ai fratelli Shem e Yàfet, ma essi per rispetto verso il padre entrarono nella tenda procedendo all'indietro e lo coprirono con un mantello. Fu così che Nòach, quando tornò in sé, benedisse Shem e Yàfet e non Chàm.

Nòach visse ancora a lungo e i suoi figli ebbero numerosa discendenza "...e da essi derivarono le nazioni ciascuna con la propria lingua che si sparsero nella terra dopo il diluvio.

In tutta la terra si parlava la stessa lingua e

Non mangiate però carne mentre ha la sua vitalità e il suo sangue

Il precetto di non mangiare il sangue degli animali è una delle leggi noachidi date all'intera umanità. Per gli ebrei è una delle norme alimentari (kesherùt) che si devono osservare. La macellazione avviene per questo motivo in modo che la bestia non soffra ed esca tutto il suo sangue. (shechitàh)





I NOSTRI MAESTRI DICONO

L'Eterno ordinò a Nòach di costruire l'arca e fece sì che ci impiegasse 120 anni. Sperava così che gli uomini vedendolo affaticarsi intorno a questa costruzione per un periodo tanto lungo, gliene chiedessero il motivo e potessero pentirsi del loro cattivo comportamento. Purtroppo ciò non avvenne ed il Signore mandò il diluvio. (Rashì)

Fu più grave il peccato commesso dalla generazione del diluvio o quello della generazione della Torre di Babele? Prima del diluvio gli uomini non peccavano contro il Signore ma erano ladroni violenti sempre in lite tra loro. Durante la costruzione della torre peccavano contro L'Eterno ma andavano d'accordo tra loro. Per questo la prima fu completamente distrutta mentre la seconda fu solo dispersa. Ciò ci fa capire quanto per il Signore sia importante la pace tra gli uomini e quanto sia inaccettabile la discordia. (Bereshit Rabbà)



NON TUTTI SANNO CHE

Il patto che il Signore fece con Nòach prevedeva che i suoi discendenti

NON DOVEVANO

1. ESSERE IDOLATRI
2. BESTEMMIARE
3. UCCIDERE
4. AVERE RAPPORTI SESSUALI PROIBITI (INCESTI, ADULTERI...)
5. RUBARE
6. MANGIARE MEMBRA DI ANIMALE VIVO

DOVEVANO

7. ISTITUIRE TRIBUNALI

Queste sono dette le SETTE LEGGI noachidi date per essere rispettate, secondo la Torah, da tutta l'umanità.